



COMUNE DI MANERBIO
 Provincia di Brescia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 11 DEL 20-04-2016

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE "TASSA SUI RIFIUTI" (TARI) PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici addì venti del mese di Aprile, alle ore 20:30, presso la Sala Consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ALGHISI SAMUELE	X		LORENZI DAVID	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BONINSEGNA MASSIMO		X	OLIVETTI MARCO	X	
CASARO FERRUCCIO	X		PAZZINI MARA	X	
CAVALLINI CRISTINA		X	GAMBA ALBERTO	X	
COLUCCI GLORIA	X		UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X		ZUCCHI ALBERTO	X	
GOTTANI ROBERTO	X				

Numero totale PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2

Partecipano con la carica di Assessori Esterni senza diritto di voto i Signori:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOSIO FABRIZIO	X		PRETI GIANDOMENICO	X	
CARLOTTI NERINA MARIA TERESA	X		TOMASONI OMAR		X
MASINI PAOLA	X				

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ADRIANA SALINI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DOTT. SAMUELE ALGHISI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il **Vicesindaco Carlotti** illustra l'argomento oggetto di deliberazione. Presenta il piano finanziario TARI con l'ausilio della proiezione di alcune slides. Mostra alcune simulazioni.

Consigliere Zucchi: chiede le data e gli orari di apertura dell'isola ecologica.

Assessore Carlotti: fornisce i dati richiesti.

Consigliere Casaro: ritiene che il piano sia incongruente rispetto alla realtà di Manerbio, un piano che si rispetti dovrebbe riproporre lo "stato fotografato" del servizio reale. Il piano proposto non è veritiero. Il costo del personale del Comune è stato riversato sulla tariffa, quindi si aspetta di vedere una compensazione con il costo reale complessivo del personale.

Chiede chiarimenti in merito al fondo per le insolvenze ed, in particolare, cosa accadrà se non si verificheranno.

Sottolinea poi come sia ovvio che tutte le passività debbano ricadere sul servizio. Ribadisce che il piano non è calzante con la realtà di Manerbio, è un "piano fotocopia".

Vicesindaco Carlotti: informa che, per ora, le morosità reali sono state maggiori rispetto a quelle previste. A seguito delle ultime modifiche della normativa in materia contabile, vi sono delle difficoltà a comprendere alcuni meccanismi, sono necessari ulteriori approfondimenti.

Consigliere Gottani: ricorda la contrarietà del proprio Gruppo rispetto all'adozione del sistema di raccolta porta a porta, anche se si rende conto che si sta diffondendo dappertutto. Comunque qualcosa di positivo si vede, il servizio sta migliorando. Il piano è complesso, ci sono troppi numeri; l'aspettativa di avere una differenziata più alta e tariffe più basse non è stata rispettata.

Effettua la seguente dichiarazione di voto: per quanto esposto, annuncia voto contrario.

Successivamente, esauritasi la discussione in merito all'argomento ed udita la dichiarazione di voto del Consigliere Gottani, specificato che la registrazione audio della seduta è conservata, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, presso l'Ufficio segreteria comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di Stabilità 2014), ed in particolare il

- comma 639, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- comma 651, che recita "Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158";

PRESO ATTO che

- La legge di Stabilità 2016 (Legge 28 Dicembre 2015 n. 208) ha modificato i commi 652 e 653 della Legge 147/2013, sopra richiamata, come di seguito riportato:
 - **Comma 652** "... Omissis ... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, **per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017**, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.";
 - **Comma 653** "**A partire dal 2018**, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.";
- La modifica del comma 652 consente ancora di ricorrere, anche per quest'anno, all'applicazione del c.d. metodo Ronchi (legge 158/1999) per la determinazione delle tariffe, mentre la modifica del comma 653 rinvia al 2018 l'utilizzo dei costi standard al fine del calcolo dei costi

del servizio;

- Le suddette variazioni normative non incidono sul metodo di calcolo delle tariffe della TARI per l'anno in corso;

VISTO anche il comma 26 dell'art.1 della legge di stabilità 2016, rubricato "Blocco aumenti tributi locali", che recita "... omissis... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 Dicembre 20133, n. 147";

DATO ATTO che il piano finanziario è stato predisposto dal Gestore del Servizio, Garda Uno Spa, in collaborazione con l'ufficio ecologia e l'ufficio tributi del Comune;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni

- n. 41 del 24/07/2014, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo comunale denominato "Tassa sui Rifiuti", in sigla "TARI";
- n. 9 del 20/04/2016, con la quale il Consiglio Comunale ha variato il Regolamento di cui al punto precedente, in riferimento all'art. 19;

VISTO l'art. 8 del sopra richiamato Regolamento, rubricato "Determinazione e approvazione delle tariffe" e, in particolare, il comma 6 dello stesso, che recita "**Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale**";

VISTO l'art.1, comma 169 della legge finanziaria per l'anno 2007, n. 296 del 27/12/2006, con il quale viene stabilito che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 (pubblicato nella G.U. n. 55 del 07 marzo 2016) con il quale:

- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato posticipato al 30 aprile 2016;
- è stato autorizzato l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'articolo 163, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che l'art. 172, lettera e) del T.U.E.L. ossia D.Lgs. 267/2000, stabilisce che il presente atto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio comunale;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

TUTTO ciò premesso e considerato,

CON voti favorevoli 12, contrari 3 (Casaro, Gottani, Zucchi), espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

PER le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

- 1) **DI** approvare il Piano Finanziario TARI per l'esercizio 2016, che si allega alla presente delibera, sub allegato A, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI** approvare altresì le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, applicabili con effetto dal 01/01/2016, contenute nel suddetto piano (Allegato A), rispettivamente, alla pag. 42 e alla pag. 43;

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di applicare immediatamente le tariffe, al fine di inviare ai contribuenti gli avvisi bonari contenenti il computo della Tassa in termine utile per provvedere al pagamento entro la scadenza della prima rata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli 12, contrari 3 (Casaro, Gottani, Zucchi), espressi per alzata di mano dai 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
DOTT. SAMUELE ALGHISI

Il Segretario generale
DOTT.SSA ADRIANA SALINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
DOTT.SSA ADRIANA SALINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.